

## VISCO/ Monumento al ricordo

(m.d.m.) La memoria di fatti storici avvenuti nei nostri paesi, e talora rievocati anche con sofferenza da chi li ha vissuti, non serve a riparare torti né a stabilire ragioni. Conoscere i fatti nella verità e nella giustizia aiuta però a capire ciò che è stato e a scegliere per il futuro. Con questo spirito, Visco, grazie al sostegno della Provincia, si appresta domani a inaugurare un monumento nell'ex cimitero militare della prima guerra mondiale e a scoprire una lapide in memoria degli internati civili dell'ex Jugoslavia, morti nel campo di concentramento di Visco, tra il febbraio e il settembre del 1943. Nel cimitero furono sepolti un migliaio di italiani e un'ottantina di austro-ungarici. Negli anni Trenta molte delle salme italiane furono portate a Redipuglia, mentre il destino delle altre, forse tumulate in cimiteri della zona, è meno noto. L'architetto Ivo Scagliarini, che ha progettato il monumento a memoria di quelle vittime, le ha volute ricordare utilizzando il cancello originale del cimitero che si spalanca su una piramide, simbolo di immortalità. Su di essa, sotto la croce aquileiese, sono ricordati coloro che morirono in guerra. La lapide ricorda invece i 25 morti che erano stati internati nel campo di concentramento di Visco assieme a oltre 4 mila loro compagni. Il campo di borgo Piave era stato allestito per ospitare fino a diecimila uomini. La cerimonia comincerà alle 10,15 con il ritrovo in municipio, alle 10,30 la messa.

"MESSAGGERO" 20/11/'99